



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

16 LUG. 2013

Nell'anno **duemilatredecim**, addì **16 luglio** alle ore **16.27**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0042884 dell'11.07.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.35), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina (entra alle ore 17.15), sig. Marco Cavallo, sig. Sandro Mauceri, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.53), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo (entra alle ore 16.32), sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.32); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**E' assente giustificata:** dott.ssa Francesca Pasinelli

**E' assente:** dott.ssa Paola De Nigris Urbani.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 198/13

Sp. n. 088  
17/1



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammisa

PERVENUTO IL

- 9 LUG. 2013

## PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "DIAMONDS Srl".

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Spin off e Start up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di Spin off universitari, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06, i Proff.ri Fabrizio Vestroni e Achille Paolone, presentando una proposta all'Ufficio, si sono fatti promotori della costituzione di uno Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l.".

Il progetto di Spin off ha come obiettivo quello di fornire servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove o esistenti, progettare e realizzare prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo, gestiti da appositi software finalizzati all'esecuzione del monitoraggio in continuo di opere civili e industriali o di elementi sensibili di strutture, mediante utilizzo di sensori wireless.

L'idea imprenditoriale alla base di tale Spin off è, quindi, quella di costituire una società tecnologicamente avanzata, in grado di integrare le competenze dell'ingegneria civile ed elettronica, per implementare un servizio ingegnerizzato di monitoraggio delle costruzioni civili e industriali volto a ridurre i costi d'ispezione e d'intervento (e con essi i tempi d'inagibilità) e ad incrementare i livelli di sicurezza sia delle costruzioni esistenti sia delle opere nuove, ove integrate con strumentazioni opportune in fase di progettazione.

Lo Spin off prevede un capitale sociale di € 50.000,00 (cinquantamila/00), ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Università "La Sapienza"	10,00%	5.000,00 €
Prof. Fabrizio Vestroni (Prof. Ordinario)*	17,00%	8.500,00 €
Prof. Achille Paolone (Prof. Ordinario)*	17,00%	8.500,00 €
Prof. Francesco Romeo (Prof. Associato)*	5,00%	2.500,00 €
Dott. Jacopo Ciambella (Ricercatore)*	5,00%	2.500,00 €
Dott. Giancarlo Marcari (Assegnista)	5,00%	2.500,00 €
Dott. Giuseppe Capogna (Libero professionista)	13,00%	6.500,00 €
Dott.ssa Valentina Casella (Libero professionista)	5,00%	2.500,00 €
Dott. Eugenio Ricci (Ingegnere dell'ANAS)	13,00%	6.500,00 €
Evoelectronics S.r.l. (Partner Industriale)	10,00%	5.000,00 €
Totale	100,00%	50.000,00 €

(\* personale universitario Sapienza).

Il partner industriale coinvolto nell'iniziativa è rappresentato dalla "Evoelectronics S.r.l.", società nata nel 2012, in grado di sviluppare nodi per reti di sensori con applicazioni al monitoraggio ambientale che potranno essere impiegati nell'ambito delle attività che "DIAMONDS" si prefigge di svolgere.

Il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, cui afferiscono i Proff.ri Fabrizio Vestroni e Achille Paolone nonché il Prof. Francesco Romeo, con verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 24.07.12, ha approvato la proposta di costituzione della società di Spin off, autorizzando i



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

19 LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof.ssa Antonella Cammisa

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof.ssa Antonella Cammisa

predetti docenti a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi tra le attività dello Spin off e quelle istituzionali del Dipartimento.

Il predetto Dipartimento, nella stessa seduta, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'onere dell'impegno di spesa di € 3.333,00, pari ai 2/3 della quota Sapienza (10%), per la sottoscrizione del capitale sociale di "DIAMONDS S.r.l." e ha dichiarato, altresì, la propria disponibilità alla messa a disposizione di spazi e attrezzature, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin off.

Il Comitato Spin off, dopo accurata valutazione svolta in più sedute volte ad acquisire le necessarie integrazioni e modifiche da esso richieste in ordine ai vari aspetti formali e sostanziali della proposta di Spin off presentata dai proponenti, in data 16.04.13, ha espresso, sulla stessa, all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza e di sostenibilità economico-finanziaria, approvando, altresì, le bozze di statuto e di patti parasociali di tale proposta e la partecipazione di Sapienza alla società "DIAMONDS" nella misura del 10% del capitale sociale.

Si segnala, infatti, che i proponenti lo Spin off universitario in parola, in pendenza dell'esame condotto dal Comitato Spin off sulla detta proposta, nel mese di ottobre 2012 hanno ricevuto comunicazione di approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca".

Tale bando prevedeva, l'obbligo di costituire la società entro il termine perentorio di 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, pena la perdita del finanziamento stesso.

Pertanto i proponenti, al fine di cogliere l'opportunità di tale finanziamento, hanno proceduto alla costituzione della società "DIAMONDS S.r.l." già in data 21.12.12, e, quindi, prima di ottenere il definitivo parere favorevole da parte del predetto Comitato sulla proposta di costituzione dello Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l.", e sulla documentazione necessaria ed opportuna a corredo di tale specifica iniziativa proposta.

Infatti il Comitato Spin off, solo con il predetto verbale del 16.04.13, ha espresso il proprio definitivo parere favorevole in ordine alla proposta di Spin off in questione, prendendo atto che "l'anticipata costituzione della predetta Società senza il coinvolgimento di Sapienza si è resa necessaria (come già accaduto in casi analoghi) al fine di cogliere l'opportunità di finanziamento da parte di FILAS, e che ciò non costituisce elemento ostativo al fine di accreditare l'iniziativa come Spin off universitario attraverso l'ingresso successivo di Sapienza, in quanto questo non inficia la genesi e la strutturazione dell'iniziativa proposta".

Ciò stante, per consentire l'ingresso di Sapienza nella compagine societaria di "DIAMONDS S.r.l.", si rende necessaria l'acquisizione del 10% (pari a € 5.000,00) del complessivo capitale sociale della "DIAMONDS S.r.l.", pari a € 50.000,00 totali, attraverso l'acquisto diretto di un 5% (pari a € 2.500,00) di quote attualmente possedute da ciascuno dei due soci proponenti universitari, Fabrizio Vestroni e Achille Paolone.

Gli stessi proponenti, infatti, in sede di costituzione della predetta Società, hanno rispettivamente sottoscritto il 22,0% del capitale sociale della stessa,



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof. ssa Antonella Caporin

diversamente dal 17,0% originariamente previsto nel business plan da essi presentato, impegnati, per l'effetto, a cedere all'Università una quota parte (il 5% ciascuno) della propria partecipazione totale, al fine di consentire l'ingresso di Sapienza nella compagine societaria e di garantire alla Sapienza la percentuale di partecipazione definita nella proposta originariamente descritta nello stesso business plan.

Si rendo noto che, in riferimento alla proposta di Spin off in questione, con verbale del 06.06.13 n. 627, il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole.

Si fa presente che l'iniziativa in parola, ad oggi, non presenta profili di incompatibilità con quanto previsto dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o start up universitari". Nell'ambito delle attività di monitoraggio sugli Spin off di Sapienza, svolta annualmente dall'Amministrazione, si procederà a verificare la corretta ed effettiva applicazione di quanto previsto dal Regolamento succitato e dal Regolamento di Ateneo per la costituzione di Spin off Universitari.

Si segnala, altresì, che analoga relazione sulla presente proposta di costituzione dello Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l." è già stata presentata al Senato Accademico per la conseguente deliberazione di competenza di tale Organo.

Infine, atteso che in base all'art. 6 del Regolamento Spin Off questo Consesso è chiamato a designare un rappresentante in seno al consiglio di amministrazione della società di Spin off, il Presidente propone di designare il Prof. Augusto Desideri, attuale Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotermica.

#### ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- statuto di "DIAMONDS S.r.l.";
- bozza patti parasociali dello Spin off "DIAMONDS S.r.l.";
- bozza di licenza di marchio;
- estratti dei verbali del Comitato Spin off del 24.09.12, del 25.10.12 e del 16.04.13.

#### ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- estratto del verbale del Collegio dei Sindaci del 06.06.13;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 24.07.12.



..... O M I S S I S .....

16 LUG. 2013

**DELIBERAZIONE N. 198/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";**
- **Visto il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o start up universitari";**
- **Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica nella seduta del 24.07.12;**
- **Visto il definitivo parere favorevole espresso dal Comitato Spin off nella seduta del 16.04.13;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 06.06.13;**
- **Preso atto della costituzione di "DIAMONDS S.r.l.", avvenuta il 21.12.12, resasi necessaria per rispettare i termini improrogabili previsti da FILAS, nell'ambito del finanziamento ottenuto a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca";**
- **Considerato che per consentire l'ingresso di Sapienza in "DIAMONDS S.r.l.", secondo la compagine e le percentuali di partecipazione definite nella proposta così come presentata nel business plan, si rende necessario l'acquisto del 10% (pari a € 5.000,00) del complessivo capitale sociale della stessa, attraverso l'acquisizione di un 5% (pari a € 2.500,00) di quote attualmente possedute da ciascuno dei due soci proponenti universitari;**
- **Considerato che analoga relazione sulla proposta di costituzione dello Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l." è già stata presentata al Senato Accademico per l'acquisizione del conseguente parere di competenza di tale Organo;**
- **Accertata la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin off di Ateneo;**
- **Considerato che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo**



**16 LUG. 2013**

**sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;**

- **Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 luglio 2013;**
- **Presenti e votanti n. 16: a maggioranza con i n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Calvano, Laganà, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, Lucchetti, Maniglio, Rizzo, Romano e con la sola astensione del consigliere Cavallo**

### **DELIBERA**

- **di approvare l'ingresso di Sapienza nella società "DIAMONDS S.r.l." nella misura del 10% del capitale sociale, ammontante a € 50.000,00 (cinquantamila/00); gli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale graveranno in misura pari a 1/3 (per € 1.667,00) sul Bilancio Universitario e in misura pari a 2/3 (per € 3.333,00) sul Bilancio Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica;**
- **di approvare l'acquisizione da parte di Sapienza del 10% (pari a € 5.000,00) del capitale sociale di "DIAMONDS S.r.l.", procedendo all'acquisto diretto del 5% (pari a € 2.500,00) di quota attualmente posseduta dal socio Fabrizio Vestroni e all'acquisto diretto del 5% (pari a € 2.500,00) di quota attualmente posseduta dal socio Achille Paolone;**
- **di autorizzare il Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per procedere all'acquisto del 10% (pari a € 5.000,00) del capitale sociale di "DIAMONDS S.r.l.";**
- **di approvare lo statuto di "DIAMONDS S.r.l.;**
- **di autorizzare la competente Ragioneria a:**
  - **introitare sul conto A.R. 05.03.020 "Altri recuperi e rimborsi" del B.U. Es. Fin. 2013, la somma di € 3.333,00 corrisposta dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica quale quota di pertinenza per la partecipazione al capitale sociale sottoscritto dall'Università;**
  - **impegnare la somma di € 1.667,00 sul conto A.C. 13.04.040 "Quote Associative" del B.U. Es. Fin. 2013 quale quota di competenza dell'Amministrazione Centrale e, successivamente al versamento di cui al punto precedente, impegnare la restante somma di € 3.333,00 sul medesimo conto, ad integrazione della spesa complessiva (pari a € 5.000,00) per la partecipazione dell'Università al capitale sociale di "DIAMONDS S.r.l.";**
- **di nominare quale rappresentante dell'Università in seno al consiglio di amministrazione dello Spin off il Prof. Augusto Desideri, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica;**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

16 LUG. 2013

- **di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di patti parasociali e licenza di marchio, dando mandato allo stesso, ove necessario, di apportare ai citati atti modifiche tecniche ma non sostanziali.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

..... OMISSIS .....



**PROPOSTA DI ELEZIONE A SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO**

**“DIAMONDS S.R.L.”**

**Primo proponente: Prof. FABRIZIO VESTRONI**

**Premessa:** Si segnala che i proponenti, durante il consueto iter procedurale per l'approvazione dello Spin Off, hanno ricevuto comunicazione di approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca".

Tale bando prevede, l'obbligo di costituire la società entro il termine perentorio di 60gg dal ricevimento della comunicazione, pena la perdita del finanziamento stesso.

Pertanto, i proponenti, si sono trovati nella necessità di procedere alla costituzione della società, avvenuta effettivamente in data 21.12.12, prima di poter concludere l'iter approvativo di Sapienza, determinando quindi la richiesta di Elezione a SPIN OFF UNIVERSITARIO

**OGGETTO E FINALITA':**

L'idea imprenditoriale è principalmente quella di integrare le competenze dell'ingegneria civile ed elettronica per implementare un servizio ingegnerizzato di monitoraggio delle costruzioni civili e industriali.

Il progetto imprenditoriale dello spin-off consiste in attività di servizio sviluppate con l'impiego di sistemi di monitoraggio tradizionali e di sensori e *software* innovativi sviluppati *in house*.

In particolare, l'attività di servizio riguarda:

- a) la progettazione di sistemi di monitoraggio avanzati, basati su procedure innovative di analisi dei dati in continuo;
- b) il monitoraggio statico e dinamico volto alla diagnostica delle opere di ingegneria civile con particolare riferimento alle infrastrutture e ai monumenti d'interesse storico rilevante;
- c) la caratterizzazione dinamica e l'identificazione dello stato di degrado delle strutture nell'ottica di una razionalizzazione degli interventi manutentivi;
- d) l'integrazione di procedure di analisi numerica e sperimentale per l'analisi e la valutazione della sicurezza strutturale in condizioni operative e in prospettiva sismica;
- e) l'implementazione di metodi avanzati di elaborazione dati;
- f) l'attività sperimentale per i collaudi strutturali;
- g) la formazione di tecnici nel campo del monitoraggio strutturale.

L'attività di sviluppo riguarda prototipi di sensori e soluzioni *software* adattati per applicazioni specifiche. I prototipi consisteranno in:

- a) nodo con sensore di accelerazione multi assiale e comunicazione *wireless*;
- b) sensori a fibra ottica tipo Fiber Bragg Grating (FBG);
- c) sistema di acquisizione sincrono in tecnologia *wireless*;
- d) inclinometro basato su FBG.

**STRUTTURA DI AFFERENZA: DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA**





#### **SOGGETTI PROPONENTI SAPIENZA:**

Achille Paolone : Prof. Ordinario presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Fabrizio Vestroni: Prof. Ordinario presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Francesco Romeo: Prof. Associato presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Jacopo Ciambella: Ricercatore presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Giancarlo Marcari: Assegnista di ricerca presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

#### **DATI RELATIVI ALLA SOCIETA':**

Compagine Sociale € 50.000,00

<b>SOCI</b>	<b>RUOLO</b>	<b>QUOTA %</b>	<b>QUOTA (EURO)</b>	<b>NOTE</b>
SAPIENZA		10,0%	5.000,00	1/3 Bilancio Universitario e 2/3 su Bilancio Dipartimento
Achille Paolone (*)	Prof. Ordinario	17,0%	8.500,00	
Fabrizio Vestroni (*)	Prof. Ordinario	17,0%	8.500,00	
Francesco Romeo (*)	Prof. Associato	5,0%	2.500,00	
Jacopo Ciambella (*)	Ricercatore (**)	5,0%	2.500,00	
Giancarlo Marcari (*)	Assegnista di ricerca	5,0%	2.500,00	
Giuseppe Capogna	Libero professionista	13,0%	6.500,00	
Valentina Casella	Libero Professionista	5,0%	2.500,00	
Eugenio Ricci	Ingegnere dell'ANAS	13,0%	6.500,00	
Evoelectronics	S.r.l.	10,0%	5.000,00	
<b>totale</b>		<b>100%</b>	<b>50.000</b>	

(\*) Personale universitario di "Sapienza"

(\*\*) Prenderà servizio il 01/06/2013

#### **Partner Industriale**

#### **EVOELECTRONICS s.r.l**

#### **OGGETTO SOCIALE:**

-CREAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI NEL CAMPO DELL'INFORMATICA ED ELETTRONICA DA VENDERE DIRETTAMENTE OPPURE COME SFRUTTAMENTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE; - CONSULENZA

NEGLI STESSI AMBITI E CONSULENZA DIREZIONALE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE;

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEGLI STESSI AMBITI.

**Capitale Sociale:44.000**

**Soci:**

**Trifiletti Alessandro 100%**

## **PATTI PARASOCIALI**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	DIAMONDS S.r.l. Diagnostica e monitoraggio di strutture
<b>PROPONENTI</b>	Achille Paolone, Francesco Romeo, Fabrizio Vestroni, Giuseppe Capogna, Valentina Casella, Jacopo Ciambella, Giancarlo Marcari, Eugenio Ricci, Evoelectronics S.r.l.



Roma, 30 aprile 2013

L'anno 2013, il giorno ..... del mese di ..... fra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società di Spin-off universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" denominato **"DIAMONDS" S.r.l.** (d'ora in avanti "spin-off"), e in specie, fra le sottoindicate parti:

- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **Prof. Luigi FRATI**, nato a Siena (SI) il giorno 10 aprile 1943, codice fiscale FRTLGU43D10I726X, sedente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (d'ora in avanti Sapienza);
- **Prof. Fabrizio VESTRONI**, nato a Roma il giorno 17 dicembre 1945, residente in Roma, Via G. Nicotera n. 5, codice fiscale VST FRZ 45T17 H501Q - in veste di Presidente della società **"DIAMONDS" S.r.l.**, con sede in Roma, via di San Giovanni in Laterano n. 210 - società di diritto italiano, costituita a Roma in data 21 dicembre 2012 capitale sociale € 50.000,00 (cinquantamila/00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma, presso la C.C.I.A.A. di Roma, R.E.A. n. 1356506, Codice Fiscale e Partita IVA n. 12172491008;
- **Ing. Eugenio RICCI**, nato a Cassino (FR) il giorno 22 settembre 1982, residente in Venafrò (Isernia), Via Quinto Orazio Flacco n. 39, codice fiscale RCC GNE 82P22 C034N - in veste di amministratore delegato e legale rappresentante di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Prof. Achille PAOLONE**, nato a Cerro al Volturno (IS) il giorno 2 febbraio 1961, residente in Cerro al Volturno (IS), Via Cerreto s.n.c., codice fiscale PLN CLL 61B02 C534V, socio e consigliere di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Ing. Giuseppe CAPOGNA**, nato a Velletri (RM) il giorno 19 novembre 1981, residente in Cisterna di Latina (LT), Via Provinciale per Latina n. 68, codice fiscale CPG GPP 81S19 L719H, socio e consigliere di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Ing. Valentina CASELLA**, nata a Roma il giorno 19 febbraio 1983, residente in Roma, Via Castiglione de Pepoli n. 50, codice fiscale CSL VNT 83B59 H501Z, socio di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Ing. Jacopo CIAMBELLA**, nato a Colleferro (RM) il giorno 22 ottobre 1981, residente a Colleferro (RM), Via Achille Grandi n. 55, codice fiscale CMB JCP 81R22 C858W, socio di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Ing. Giancarlo MARCARI**, nato a Campobasso (CB) il giorno 3 novembre 1974, residente in Campobasso (CB), Via Puglia n. 23 D, codice fiscale MRC GCR 74S03 B519O, socio di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **Prof. Francesco ROMEO**, nato a Roma il giorno 19 luglio 1966, residente in Formello (RM), Via Monte dell'Ara n. 7, codice fiscale RMO FNC 66L19 H501V, socio di **"DIAMONDS" S.r.l.**;
- **"EVOELECTRONICS" S.r.l.**, società con sede legale in Pomezia (RM), Via dei Castelli Romani n. 12, capitale sociale Euro 44.000,00 (quarantaquattromila/00), codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 12094231003, R.E.A. n. RM-1349707, rappresentata dall'amministratore unico e legale rappresentante Signor Mario Trifiletti, nato a Napoli il giorno 6 giugno 1931, domiciliato per la carica in Pomezia (RM), presso la sede legale, ove sopra, munito dei poteri conferitigli dallo statuto sociale.

#### **PREMESSO CHE**

- le Parti intendono svolgere in forma societaria le attività di:
  - a. progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio e controllo di strutture, quali ad esempio edilizia storica e monumentale, impianti industriali, edifici strategici e sistemi infrastrutturali;
  - b. diagnostica strumentale e caratterizzazione dinamica di materiali e strutture;

- c. realizzazione di servizi di monitoraggio, diagnostica e collaudo di strutture.
- d. tutte le attività propedeutiche al raggiungimento dell'oggetto sociale di cui ai precedenti punti a, b e c.

- per i fini di cui sopra, in data 21 dicembre 2012 le Parti hanno costituito una società a responsabilità limitata avente la denominazione di "DIAMONDS S.r.l.", con sede legale a Roma, via di San Giovanni in Laterano n. 210, qualificabile una Società di spin-off universitario, d'ora in avanti definita "spin-off", costituita e partecipata dall'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma in conformità ai principi generali fissati dalla medesima Università nel proprio Statuto nonché nel proprio "Regolamento universitario per la costituzione di spin-off e la partecipazione del personale universitario alle attività degli stessi" - emanato con D.R. n. 429 del 28/09/2006 - (d'ora in avanti "Regolamento"). La presente iniziativa è promossa da Sapienza in coerenza con le altre iniziative dalla medesima avviate e previste ai sensi del Regolamento al fine di valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione, aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca universitaria e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, attraverso la costituzione, come nel caso di specie, di società di capitali cui l'Università partecipa in qualità di socio secondo modalità e termini indicati nel Regolamento stesso, definendo tali società da Essa partecipate "spin-off universitari".

- il funzionamento dello Spin-off è regolato dallo Statuto sociale (d'ora in avanti Statuto) qui allegato (sub n. 1) parte integrante ed essenziale del presente accordo;

- le parti del presente accordo, per quanto non indicato nello Statuto sociale sopra nominato, ed in conformità a quanto previsto dai Regolamenti Interni di Sapienza intendono tra loro disciplinare e regolamentare i reciproci futuri rapporti e comportamenti societari, in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, nonché di disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello spin-off ai sensi del Regolamento spin-off di Sapienza sopra citato;

- per il migliore perseguimento dell'interesse della società di spin-off e di tutti i soci di questa, i su nominati soci dello spin-off si obbligano con la sottoscrizione del presente accordo, ad accettarne tutte le obbligazioni e gli impegni ivi contenuti, convenendo, per l'effetto, di regolamentare con i presenti patti parasociali gli aspetti relativi alla gestione ed all'attività sociale dello spin-off stesso, nonché i loro rapporti reciproci in base a quanto di seguito viene convenuto e stipulato.

Tutto ciò premesso e ritenuto fra i soci sopraindicati, d'ora in avanti indicati come "Parti",

### **SI CONVIENE E SI STIPULA**

**quanto segue:**

1. le premesse e i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. in conformità ai principi dettati dal Regolamento di Sapienza, le Parti convengono di assumere i seguenti obblighi:
  - a. dovranno essere approvate preventivamente da Sapienza le deliberazioni riguardanti: variazioni del capitale sociale; modifiche dell'oggetto sociale; proroga del termine; modifica delle regole di circolazione delle quote. In caso di dissenso Sapienza avrà diritto di recedere

dallo Spin-off secondo le modalità, le procedure ed i termini disciplinati dallo Statuto societario allegato sub n.1;

Analogo diritto di recesso, esercitabile alle medesime condizioni spetta a Sapienza nel caso di:

- verificarsi di condizioni di legge che impongono un obbligo legale di ricapitalizzazione della società;
- fuoriuscita dalla compagine sociale, a qualunque titolo, causa e condizione, di uno o più soci dipendenti di Sapienza, promotori e/o partecipanti all'iniziativa;
- decorsi 5 (cinque anni) dalla data di stipula dei presenti patti parasociali e comunque anche oltre tale termine ed entro una scadenza di sei mesi dallo stesso termine, in caso di mancato rinnovo tra tutti i soci, dei medesimi patti, alle medesime condizioni, alla scadenza degli stessi;

Restano ferme le ipotesi di recesso previste dallo Statuto societario allegato quale parte integrante al presente accordo.

b. la partecipazione di Sapienza, senza alcun limite per ciò che riguarda il diritto di voto, verrà postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, in maniera che qualora nei casi previsti dagli artt. 2482 bis e 2482 ter del C.C. si determini l'obbligo di reintegrazione del capitale sociale, l'onere relativo verrà assunto dagli altri soci diversi da Sapienza anche per conto di quest'ultima, la quale, in ogni caso manterrà invariata la propria quota di partecipazione senza ulteriori oneri. Tale postergazione nella partecipazione alle perdite è garantita dagli altri soci diversi da Sapienza, anche in sede di liquidazione della società.

c. Per tutta la durata dei presenti accordi parasociali, qualsiasi variazione di capitale sociale o qualsiasi operazione di acquisto, cessione, trasferimento, emissione, alienazione di quote di capitale deve essere compiuta da tutti i soci, attuali e futuri, in modo da preservare le percentuali di partecipazione a favore di Sapienza nella misura stabilita all'atto della costituzione e pari al 10 % del Capitale sociale dello spin-off.

Se per effetto di un aumento del capitale sociale, per ingresso di nuovi soci o per qualsiasi altro operazione societaria la quota di Sapienza si riduce al di sotto di tali soglie minime, gli altri soci, preesistenti e nuovi entranti si obbligano a cedere, gratuitamente e senza ulteriori oneri in proporzione ai rispettivi conferimenti, parte della loro quota a favore di Sapienza, per consentire il ripristino della percentuale minima di partecipazione riconosciuta ad essa e individuata nella misura di cui al comma precedente.

d. è riconosciuto a Sapienza un diritto di opzione di vendita della propria quota di partecipazione agli altri soci, sui quali grava il corrispondente obbligo di acquisto in proporzione dei rispettivi apporti. L'obbligo di acquisto potrà essere adempiuto anche utilizzando il capitale sociale e/o riserve all'uopo costituite. A tal fine le Parti si obbligano ad accantonare, a fine di ogni esercizio, le somme necessarie a costituire apposite riserve destinate a garantire l'acquisto della quota Sapienza in caso di esercizio del diritto di opzione da parte di quest'ultima. L'opzione potrà essere esercitata a seguito di deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione di Sapienza medesima, la quale comunicherà agli amministratori dello Spin-off per mezzo di raccomandata A/R tale decisione. Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del maggior valore tra quello nominale e quello determinato, in base al valore del Patrimonio Netto dello Spin-off alla data dell'esercizio dell'opzione. In caso di dissenso sulla determinazione del medesimo Patrimonio Netto, questo sarà determinato da un esperto indipendente nominato di comune accordo fra le Parti. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'esperto indipendente chiamato a calcolare il prezzo di vendita, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Roma su richiesta della parte più diligente.

Il trasferimento della partecipazione di Sapienza ed il contestuale pagamento del prezzo di acquisto a favore della medesima, dovranno avere luogo entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni successivi al ricevimento della comunicazione inviata da Sapienza agli amministratori dello Spin-off. Su questi ultimi graveranno tutti gli adempimenti necessari a far sì che i soci diversi da Sapienza ottemperino al sopra citato obbligo di acquisto.

3. Il socio/i proponente/i o comunque i soci ricercatori dipendenti strutturati sia a tempo pieno sia a tempo parziale partecipanti allo spin-off, si obbligano a non cedere o trasferire la propria quota di partecipazione, o in qualsiasi altro modo e a qualunque titolo, per uscire dalla compagine societaria prima che sia trascorso un triennio dalla costituzione della Società.

#### CLAUSOLA DI TAG ALONG

4. Fermo restando quanto previsto all'articolo precedente, il socio che intenda trasferire, quote o altri diritti di opzione o prelazione su quote inoptate o per cui non è stato esercitato il diritto di prelazione, a terzi acquirenti, secondo le modalità previste nello Statuto sociale, avrà il dovere di informare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della cessione e/o del trasferimento previsto, per iscritto, tramite raccomandata a/r tutti gli altri soci di tale vendita.

I soci potranno esercitare proquota il diritto di vendere al terzo acquirente, alle medesime condizioni, parte delle proprie quote proporzionalmente alla partecipazione detenuta.

Le comunicazioni di cui sopra potranno avvenire anche per il tramite degli Amministratori della società, i quali, in questo caso, si assumeranno l'obbligo, nei confronti di tutti i soci, di procedere alle dovute comunicazioni ed operazioni necessarie a rendere concretamente esercitabili i diritti di cui sopra.

L'impegno per la vendita delle quote dei soci non alienanti deve essere garantito anche in caso di trasferimenti di partecipazione che trasferiscano a terzi quote di controllo sulla società.

La mancata cessione, unitamente alle proprie, anche di quote, diritti di opzione di aumento di capitale sociale o diritti di opzione o prelazione su quote inoptate o sulle quali non è stata esercitata la prelazione, dei soci "non alienanti" in forza dei precedenti commi, obbligherà, in solido tra loro, i soci "alienanti" ad acquistare, le quote di questi ultimi al medesimo prezzo di cessione delle proprie.

5. La remunerazione, il corrispettivo o compenso accordato per l'attività a qualunque titolo prestata dal socio o da soggetto ad esso collegato a favore dello spin-off non potrà in nessun caso eccedere i valori ordinari di mercato in situazioni analoghe, né potrà costituire strumento per l'attribuzione al socio dei vantaggi, diretti o indiretti, derivanti dal controllo della società o comunque strumento di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.

6. Gli Amministratori dello spin-off forniranno a Sapienza su richiesta, e in ogni caso, almeno una volta l'anno, entro un mese dal termine di approvazione del Bilancio di esercizio dello Spin-off medesimo, informazioni dettagliate su:

- le attività svolte e i risultati conseguiti dalla società;
- le partecipazioni detenute dal personale dipendente di Sapienza;
- le remunerazioni a qualsiasi titolo corrisposte al personale afferente a Sapienza;
- copie dei bilanci di esercizio e dei relativi verbali di approvazione.

7. I diritti di proprietà intellettuale dei soci proponenti e partecipanti ricercatori, dipendenti di Sapienza, realizzate nello svolgimento di attività di ricerca espressamente finanziata da quest'ultima,

saranno di titolarità dei medesimi ricercatori e disciplinati in base all'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005).

La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca conseguiti dallo spin-off costituito appartiene allo spin-off medesimo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 commi 1 e 2 citato.

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 comma 3 del Codice di Proprietà Industriale, lo spin-off potrà esercitare il diritto di opzione ivi previsto di cui all'articolo 64, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale previa espressa autorizzazione dell'Università.

8. Nel caso di ingresso, effettuato a qualunque titolo e in qualunque modo di un nuovo socio nella compagine societaria, i soci si impegnano a condizionare l'ingresso del medesimo alla previa sottoscrizione per adesione dei presenti patti parasociali. In caso di ingresso di nuovo socio per cessione di quote il Socio alienante, ferme restando, salvo eventuale patto contrario, le garanzie da lui eventualmente prestate, sarà responsabile dei danni che dovessero derivare a Sapienza dall'eventuale mancata adesione del terzo nuovo socio entrante al presente Patto.

In ogni caso l'ingresso del nuovo socio è subordinato al gradimento espresso dalla maggioranza dei soci, i quali comunicheranno tale gradimento per iscritto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione formale del nominativo e delle generalità dell'acquirente, del prezzo, delle modalità della cessione e dal mancato esercizio del diritto di prelazione (ved. Statuto parte integrante). Il gradimento non può essere irragionevolmente negato; l'eventuale diniego dovrà essere motivato.

9. I soci si impegnano ad adoperarsi affinché l'attività dello spin-off non arrechi pregiudizio in nessun caso e in alcun modo al buon nome e al decoro di Sapienza.

10. I soci si impegnano affinché lo Spin-off si astenga dall'avviare attività in concorrenza con quelle di consulenza, di assistenza, di ricerca e di formazione o comunque attività istituzionali svolte da Sapienza. I medesimi dovranno segnalare immediatamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se presente, al Presidente del Collegio Sindacale il sopravvenire di decisioni e di iniziative della Società che, anche potenzialmente, interferiscono con le attività di consulenza, assistenza, ricerca e formazione svolte da Sapienza, nonché ogni altra situazione che possa arrecare pregiudizio a Sapienza, astenendosi dal prendere parte all'adozione di tali decisioni e/o delle relative iniziative.

**I soci per tutto il periodo di durata del presente Patto si obbligano a non esercitare attività in concorrenza con quelle svolte dallo spin-off.**

I soci prendono altresì atto che Sapienza potrà invece partecipare e promuovere, per i propri scopi istituzionali, al capitale di imprese concorrenti e/o sostenere progetti imprenditoriali di aziende che svolgono attività concorrente a quelle dello spin-off.

11. La messa a disposizione e conseguente utilizzo di spazi, attrezzature e macchinari di Sapienza verranno regolati da apposita Convenzione da sottoscrivere tra la medesima e lo spin-off ai sensi di quanto previsto dai Regolamenti di Sapienza e dagli altri Regolamenti interni in merito.

Le modalità, i termini, i vincoli e le forme di spendita del nome Sapienza ed utilizzo del Marchio/logotipo della medesima da parte dello spin-off verranno regolate con apposito contratto sottoscritto tra Sapienza medesima e lo spin-off.

12. Il socio industriale "EVOELECTRONICS S.r.l." si impegna ad apportare alla società di spin-off il proprio *know how* e la propria competenza nell'ambito dello sviluppo hardware di tipo tradizionale e innovativo, con particolare impiego nella realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale. Inoltre si impegna ad assistere DIAMONDS per quanto all'acquisizione della certificazione di

Qualità ISO 9000 e a fornire supporto per le attività di gestione di server di data-storage e di calcolo numerico intensivo.

13. I soci Valentina Casella, Giuseppe Capogna ed Eugenio Ricci si impegnano ad apportare alla società di spin-off la propria competenza nel settore dell'ingegneria strutturale, avendo acquisito particolare esperienza nella progettazione, costruzione e gestione di sistemi infrastrutturali e nello sviluppo di analisi strutturali specialistiche.

14. Le Parti si impegnano all'esatto adempimento di quanto stabilito nel presente accordo e dichiarano che, oltre ai vincoli di natura giuridica contratti con la sottoscrizione dello stesso, intendono assumere gli obblighi in esso contenuti e da esso derivanti, anche con efficacia di impegno morale e d'onore.

15. I soci si obbligano affinché non esistano e non esisteranno per tutta la durata del presente accordo, oltre ai presenti Patti, altri accordi parasociali di qualsiasi natura, o sindacati di voto o di blocco mandati fiduciari o altri accordi concernenti le quote della Società ovvero, comunque, l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società; tutto ciò salvo che tali ulteriori accordi o patti o condizioni non vengano esplicitamente approvati e/o sottoscritti per iscritto da tutti i soci consensualmente.

16. Le Parti si impegnano a salvaguardare il carattere riservato del presente accordo.

17. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà risultare da atto scritto, debitamente firmato dalle Parti. Qualora una o più delle disposizioni del presente accordo dovesse rivelarsi nulla o altrimenti invalida o inefficace, ogni diversa disposizione e clausola del presente accordo manterrà pieno vigore ed efficacia, e le Parti determineranno in buona fede clausole sostitutive di quelle nulle, invalide o inefficaci, aventi il contenuto più simile a quelle sostituite, al fine di salvaguardare la generale economia del presente accordo.

18. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. Esso potrà essere rinnovato con accordo esplicito per iscritto tra le Parti per un uguale periodo.

19. Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

20. Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

#### **Data e luogo**

Allegato quale parte integrante e sostanziale:

1. Atto Costitutivo-Statuto dello Spin-off universitario "DIAMONDS" S.r.l. del .....

**Firma dei Soci**

Università degli Studi di Roma "Sapienza", il Rettore



## **CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Luigi FRATI, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

**E**

la Società di Spin off ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante ....., con sede in Via ..... Città..... - CAP ..... - CF/PI n. ...., iscritta al Registro delle Imprese di ..... il ....., al REA della C.C.I.A.A. di ..... al n. ...., costituita per atto notar ..... di Roma ....., rep. n. ...., racc. n. ...., di seguito denominata "Spin off",

- licenziatario -

### **PREMESSO**

- che Sapienza è titolare del Marchio/logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che lo "Spin off" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Spin off" stesso nell'ambito  
.....  
.....  
.....;
- che lo "Spin off" è interessato ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Spin off" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **1) DEFINIZIONI**

- Con il termine "contratto" si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Con il termine "Marchio" si intende il Marchio/logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita "Logotipo" così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell'allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

## 2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;
- Il Marchio è concesso unicamente allo "Spin off" in quanto Sapienza partecipa al capitale sociale del medesimo e, fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 limitatamente alla durata di tale partecipazione; al venir meno per qualsiasi causa di tale partecipazione il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5 si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo..
- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie dello "Spin off", finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;
- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;
- l'uso del Marchio in termini di spendita del nome e l'utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell'impostazione grafica e testuale riportata nell'allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;
- tra le modalità d'uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet dello "Spin off" con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it), ma senza utilizzo del dominio "uniroma1";
- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio dello "Spin off" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte dello "Spin off", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;

- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

### **3) GARANZIE E RESPONSABILITA'**

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire allo "Spin off" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

Lo "Spin off" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio dello "Spin off" da parte del medesimo, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio dello "Spin off";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del marchio/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;
- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dallo "Spin off" in qualsiasi forma e modalità, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o

imprevedibili, lo "Spin off" si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività dello "Spin off", derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all'immagine, alla reputazione di Sapienza, quest'ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

#### **5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l'interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- uscita di Sapienza dalla compagine sociale dello "Spin off", così come disciplinato dall'art. 4 punto 3 del Regolamento "Spin off";
- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all'art. 4;
- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun diritto di restituzione di somme già pagate ovvero indennizzi o risarcimenti di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l'inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

#### **6) RECESSO**

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l'immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte dello "Spin off".

#### **7) DURATA**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.5, il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

#### **8) FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **9) DICHIARAZIONI FINALI**

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

#### **10) ONERI E SPESE**

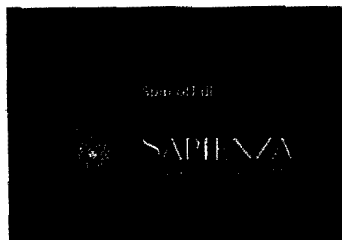
Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, li

Per l'Università degli Studi  
di Roma "LA SAPIENZA"  
IL RETTORE

Per la Società di SPIN OFF  
".....S.r.l."  
Il legale rappresentante

**Allegato n. 1**  
**LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI**



**Spin off di**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



MARINA FANFANI  
NOTAIO

Repertorio n. 61626

Raccolta n. 18418

ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETA'

"Diamonds - Società a responsabilità limitata"

Registrato a Roma 2

REPUBBLICA ITALIANA

il 2 gennaio 2013

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di dicembre

N. 18

(21 dicembre 2012)

Serie 1/T

in Roma, nel mio studio in Via Sabotino n. 45.

Esatti Euro 168,00

Avanti a me Dottoressa Marina FANFANI, Notaio in Roma, i-

scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,

Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

- Vestroni Fabrizio, nato a Roma il giorno 17 dicembre 1945,

residente in Roma, Via G. Nicotera n. 5, codice fiscale VST

FRZ 45T17 H501Q, professore universitario;

- Paolone Achille, nato a Cerro al Volturno (IS) il giorno 2

febbraio 1961, residente in Cerro al Volturno (IS), Via Cer-

reto s.n.c., codice fiscale PLN CLL 61B02 C534V, professore

universitario;

- Romeo Francesco, nato a Roma il giorno 19 luglio 1966, re-

sidente in Formello (RM), Via Monte dell'Ara n. 7, codice fi-

scale RMO FNC 66L19 H501V, professore universitario;

- Ciambella Jacopo, nato a Colleferro (RM) il giorno 22 otto-

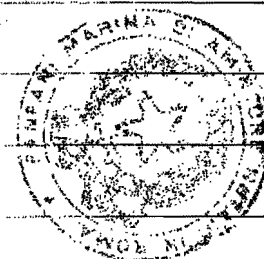
bre 1981, residente a Colleferro (RM), Via Achille Grandi n.

55, codice fiscale CMB JCP 81R22 C858W, ricercatore universi-

tario;

*nome*  
Registro Imprese/CCIAA  
spedito telematico il 02/01/13  
protocollo 02/01/13 17  
iscritto 02/01/2013  
n. REA 1356506

CF, P.IVA e n.  
Repertorio Imprese  
*nome* 12172481008



/2013/

ELL'AV  
MPRESE  
NI ATT

NTE AL  
SOCIE

BIOVAN  
RM

IDICA:  
CALE:

ERTORI

LI ATT

FO COS

MINA/C

MUNICA

MODEL

n.

3

'ISCRIZIONE

DA: 02,

DIRITTO  
D. ANNI

ato eff

DI RIFI

'ADDETTO  
ZIONE 1

di pro  
di sta

- Marcari Giancarlo, nato a Campobasso (CB) il giorno 3 no-

vembre 1974, residente in Campobasso (CB), Via Puglia n. 23

D, codice fiscale MRC GCR 74S03 B5190, ingegnere;

- Casella Valentina, nata a Roma il giorno 19 febbraio 1983,

residente in Roma, Via Castiglione de Pepoli n. 50, codice fi-

scale CSL VNT 83B59 H501Z, ingegnere;

- Capogna Giuseppe, nato a Velletri (RM) il giorno 19 novem-

bre 1981, residente in Cisterna di Latina (LT), Via Provin-

ziale per Latina n. 68, codice fiscale CPG GPP 81S19 L719H,

ingegnere;

- Ricci Eugenio, nato a Cassino (FR) il giorno 22 settembre

1982, residente in Venafro (Isernia), Via Quinto Orazio Flac-

co n. 39, codice fiscale RCC GNE 82P22 C034N, libero profes-

sionista;

- "EVOELECTRONICS S.R.L.", società unipersonale, con sede le-

gale in Pomezia (Roma), Via dei Castelli Romani n. 12, capi-

tale sociale Euro 44.000,00. (quarantaquattromila/00), codice

fiscale, partita IVA e numero iscrizione presso il Registro

delle Imprese di Roma 12094231003, R.E.A. n. RM-1349707, so-

cietà costituita in Italia, con atto a rogito Notaio Roberto

Centini di Roma in data 5 ottobre 2012 (rep. 272886), società

italiana, in questo atto rappresentata dall'Amministratore U-

nico e legale rappresentante Signor Mario Trifiletti, nato a

Napoli il giorno 6 giugno 1931, domiciliato per la carica in

Pomezia (RM), presso la sede legale, ove sopra, munito dei



PRA



poteri conferitigli dallo statuto sociale.

I comparenti, cittadini italiani e rappresentante di società italiana, dell'identità personale dei quali io notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1)- E' costituita tra i Signori

Fabrizio Vestroni, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Achille Paolone, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Francesco Romeo, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Jacopo Ciambella, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Giancarlo Marcari, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

Valentina Casella, la quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

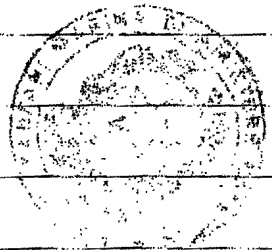
Giuseppe Capogna, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

Eugenio Ricci, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

e la società "EVOELECTRONICS S.R.L.",

una società a responsabilità limitata denominata "Diamonds -

Società a responsabilità limitata", in breve "DIAMONDS SRL".



Handwritten signature or mark.

013/C

ART. 2)- La sede legale della società è in Roma.

L'AVV  
RESE  
ATTI

Ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione

E ALL  
OCIET

del codice civile, nonché ai fini dell'iscrizione presso il

OVANN  
M

Registro delle Imprese di Roma, le parti dichiarano che l'in-

ICA:  
LE: 1

dirizzo ove è posta la sede legale è in Via di San Giovanni

FORIO

in Laterano 210.

ATTI

ART. 3)- I soci convengono sin d'ora che la costituenda so-

COST

cietà sia per l'attività che per la struttura organizzativa

VA/CO

avrà le caratteristiche di spin-off e l'oggetto, le norme

VICAZ

sull'amministrazione e quanto altro disciplinante il funzio-

DELL

namento della Società risultano trascritti in calce al pre-

n. 4

sente atto.

SCRIZ

ART. 4)- Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (cinquanta-

02/0

mila/00) e viene sottoscritto dai soci come segue:

RITTI  
ANNUC

1) da Fabrizio Vestroni, per una quota di Euro 11.000,00 (un-

o effe

dicimila/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione

RIFER

pari al 22% del capitale sociale;

DETTC  
NE AU

2) da Achille Paolone, per una quota di Euro 11.000,00 (undi-

prot  
stam

cimila/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione

pari al 22% del capitale sociale;

3) da Francesco Romeo, per una quota di Euro 2.500,00 (duemi-

lacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipa-

zione pari al 5% del capitale sociale;

4) da Jacopo Ciambella, per una quota di Euro 2.500,00 (due-

milacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di parteci-



pazione pari al 5% del capitale sociale;

5) da Giancarlo Marcari, per una quota di Euro 2.500,00 (due-  
milacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di parteci-  
pazione pari al 5% del capitale sociale;

6) da Valentina Casella, per una quota di Euro 2.500,00 (due-  
milacinquecento/00), alla medesima spetta una quota di parte-  
cipazione pari al 5% del capitale sociale;

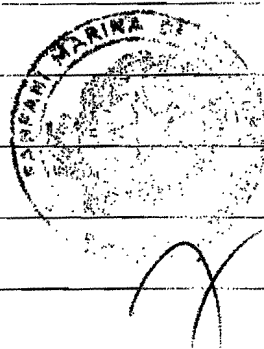
7) da Giuseppe Capogna, per una quota di Euro 6.500,00 (sei-  
milacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di parteci-  
pazione pari al 13% del capitale sociale;

8) da Eugenio Ricci, per una quota di Euro 6.500,00 (seimila-  
cinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipa-  
zione pari al 13% del capitale sociale;

9) da "EVOELECTRONICS S.R.L.", per una quota di Euro 5.000,00  
(cinquemila/00) alla medesima spetta una quota di partecipa-  
zione pari al 10% del capitale sociale.

I soci dichiarano di aver versato in data odierna presso l'A-  
genzia 12 di Roma del Monte dei Paschi di Siena, il 25% (ven-  
ticinque per cento) di detto capitale, proporzionalmente alle  
quote di loro pertinenza, come risulta dalla ricevuta di de-  
posito della somma di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecen-  
to/00) rilasciata dal predetto Istituto.

I soci si impegnano sin d'ora a versare il rimanente 75%  
(settantacinque per cento) del capitale sociale di Euro  
37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) proporzionalmente



013/

L'AV  
RESE  
ATTE AL  
OCIEOVAN  
MICA:  
LE:

TORIO

ATT:

COS:

NA/CO

NICA:

ODELI

n. 4

SCRIZ

: 02/

IRITT  
ANNU

o eff

RIFE

DETT  
ONE AIi pro  
i stat

alle quote di loro pertinenza nelle casse sociali a semplice

richiesta dall'organo amministrativo.

Pertanto l'attuale capitale sociale di Euro 50.000,00 (cin-

quantamila/00) risulta interamente sottoscritto ma versato

solo per Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00).

ART. 5)- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni

anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre

2013.

ART 6)- La società è amministrata da un Consiglio di Ammini-

strazione composto da numero 4 (quattro) membri, da durare in

carica a tempo indeterminato, nelle persone dei Signori:

Fabrizio Vestroni, Achille Paolone, Giuseppe Capogna ed Euge-

nio Ricci, Consiglieri.

Gli stessi, presenti, accettano le cariche loro conferite e

dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleg-

gibilità o di decadenza previste dal Codice Civile in materia.

Il Consiglio di Amministrazione

nomina

Presidente l'ing. Fabrizio Vestroni, con tutti i poteri con-

feritigli dallo Statuto sociale ed in particolare dall'arti-

colo 20 dello stesso, ed

Amministratore Delegato l'ing. Eugenio Ricci con tutti i po-

teri conferitigli dallo Statuto sociale ed in particolare

dall'articolo 21 dello stesso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Fabrizio

Vestroni delega l'ing. Giuseppe Capogna a ritirare il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale depositato presso il Monte dei Paschi di Siena dopo l'iscrizione della società presso il Registro Imprese.

ART. 7)- Le spese del presente atto poste a carico della società sono di Euro 3.100,00 (tremilacento/00)

#### "STATUTO

#### DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

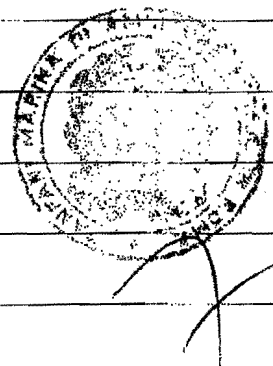
ARTICOLO 1) E' costituita una società a responsabilità limitata, spin-off universitario dell'Università di Roma "La Sapienza" denominata "Diamonds - Società a responsabilità limitata" in breve "DIAMONDS srl".

ARTICOLO 2) La società ha sede legale nel Comune di Roma.

L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative comunque denominate quali succursali, filiali o uffici senza stabile rappresentanza sia in Italia sia all'estero, ovvero trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra citato; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in un Comune differente da quello suindicato e di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

Il domicilio dei soci per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

ARTICOLO 3) L'attività che costituisce l'oggetto sociale è:



013/

L'AV  
RESE  
ATT

E AL  
OCIE

OVAN.  
4

ICA:  
LE: :

TORIO

APTE

COS

IA/CO

UICAZ

ODELI

n. 4

SCRIZ

02/

RTT  
ANNU

eff

RIPE

DETT  
ONE A

pro  
sta

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi

di monitoraggio e controllo di strutture, quali ad esempio e-

dilizia storica e monumentale, impianti industriali, edifici

strategici e sistemi infrastrutturali;

- le attività di diagnostica strumentale e caratterizzazione

dinamica di materiali e strutture;

- la realizzazione di servizi di monitoraggio, diagnostica e

collaudo di strutture.

La società, inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto so-

ciale, potrà:

- assumere, nel rispetto della legge e senza finalità di col-

locamento, sia direttamente sia indirettamente e cedere par-

tecipazioni e cointeressenze in altre imprese che abbiano og-

getto complementare od analogo al proprio;

- assumere o gestire affidamenti pubblici e privati, nei li-

miti della sua competenza funzionale, rimanendo in tal caso

in suo onere, per quanto in ragione o qualora occorrendo,

l'applicazione delle disposizioni previste dalla normativa

pubblicistica di settore;

- acquistare, vendere, permutare, lottizzare, costruire, af-

fittare, amministrare, condurre, gestire ed utilizzare in ge-

nere immobili;

- compravendere e gestire immobili propri e di terzi, gestire

i servizi connessi a tale attività, in Italia e all'estero;

- assumere quote di partecipazioni, in Italia e all'estero,

in società affini o connesse al raggiungimento dello scopo

sociale, come anche di marchi, propri o di terzi, così come

di brevetti, modelli di utilità, diritti di autore, nazionali

ed internazionali, anche a scopo di stabile investimento;

- acquisire, gestire, o concedere in licenza opere dell'inge-

gno, brevetti, marchi, know how, progetti di ricerca, di svi-

luppo per le imprese o enti pubblici, in Italia o all'estero;

- porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'og-

getto sociale;

- svolgere ricerche e sviluppare tecniche e tecnologie inno-

vative;

- svolgere attività nel settore della formazione professiona-

le;

- compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, ban-

carie ed immobiliari ed ancora, in via non prevalente del

tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclu-

sione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubbli-

co, operazioni finanziarie e mobiliari;

- concedere fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a

favore di terzi;

- promuovere, aderire e partecipare ad ATI, RTI, Contratti di

Rete, consorzi e joint-venture con altre società nazionali,

comunitarie ed internazionali.

In particolare tutte le attività, di cui al presente oggetto

sociale, che necessitassero dell'ausilio di professionisti i-



13/

'AV  
ESE  
ATTAL  
CIE

VANI

CA:  
E: 1

ORIC

ATTI

COST

A/CC

ICAZ

DELL

n. 4

CRIZ

02/

RITT  
ANNU

eff

RIFEI

DETT  
NE AL

scritti in appositi albi o comunque di personale dotato di

peculiari qualifiche e/o competenze, verranno svolte mediante

la utilizzazione di detti professionisti e/o di detto perso-

nale, i quali le eserciteranno direttamente e sotto la loro

personale responsabilità nel rispetto delle norme di legge,

dei regolamenti e delle consuetudini che riguardano le atti-

vità medesime.

Il tutto in via strettamente strumentale e non prevalente ri-

spetto all'oggetto sociale e nella piena osservanza della

normativa vigente.

ARTICOLO 4) La durata della società è fissata fino al 31 di-

cembre 2060 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciol-

ta con decisione dei soci.

**CAPITALE SOCIALE**

ARTICOLO 5) Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (cincuan-

tamila/00).

ARTICOLO 6) La delibera di aumento del capitale sociale può

consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile

di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o

di servizi a favore della società, determinando le modalità

del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il con-

ferimento deve essere eseguito in denaro.

La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia

degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono

essere sostituite dal socio con il versamento, a titolo di



cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società.

ARTICOLO 7) In caso di riduzione del capitale per perdite può essere omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo della situazione patrimoniale della società e delle osservazioni dell'eventuale organo di controllo.

#### FINANZIAMENTI DEI SOCI

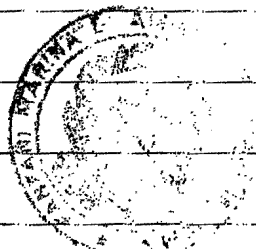
ARTICOLO 8) I soci possono eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.

#### PARTECIPAZIONI SOCIALI

ARTICOLO 9) I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

ARTICOLO 10) In caso di trasferimento delle partecipazioni sociali o di parte di esse, per atto tra vivi a titolo oneroso, è riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.

Il socio che intende alienare in tutto o in parte la propria quota di partecipazione a terzi dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci risultanti dal competente Registro delle Imprese mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi risultante dal competente registro delle im-



013/

L'AV  
RESE  
ATTE AL  
OCIE'OVANI  
MICA:  
LE: :

TORI(

ATTI

COSI

NA/CC

NICA2

ODELI

n. 4

SCRIZ

: 02/

IRITT  
.ANNU

o eff

RIFE

ODETTI  
ONE AI

prese; la comunicazione deve contenere le generalità del ces-  
sionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in  
particolare, il prezzo e le modalità di pagamento; entro no-  
vanta giorni da quello in cui é fatta la comunicazione, i so-  
ci dovranno dichiarare con lettera raccomandata con ricevuta  
di ritorno al cedente se intendono esercitare il diritto di  
prelazione.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per succes-  
sione a causa di morte, previo consenso degli altri soci. In  
difetto d'accordo sarà liquidata agli eredi la quota dovuta e  
ciò entro l'esercizio sociale successivo all'evento.

Nel caso di continuazione della società con gli eredi del so-  
cio defunto, questi ultimi dovranno essere rappresentati da  
un rappresentante comune.

# RECESSO

ARTICOLO 11) Il diritto di recesso compete al socio che non  
ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cam-  
biamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di so-  
cietà, alla proroga del termine, alla fusione o scissione  
della società alla revoca dello stato di liquidazione, al  
trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una  
o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al  
compimento di operazioni che comportino una sostanziale modi-  
ficazione dell'oggetto della società determinato nell'atto  
costitutivo a modifiche delle regole di circolazione delle

partecipazioni o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato nei modi di legge a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia se entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la decisione che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

ARTICOLO 12) Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in conside-



3/

AV  
ISE  
ITT

AL  
IE

AN

IA:  
I:

ORIC

ITTE

OST

/CC

CAZ

DELL

1. 4

RIZ

02/

LITT

UNNU

effe

RIFEI

DETT

IE AG

razione ai fini della determinazione del valore di mercato

delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la de-

terminazione avviene sulla base di una relazione giurata re-

datta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge,

su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste

dalla legge, entro 180 (centottanta) giorni dalla comunica-

zione della volontà di recedere.

#### DECISIONI DEI SOCI

ARTICOLO 13) I soci decidono sulle materie riservate alla lo-

ro competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzio-

namento della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro

approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che

rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Le decisioni dei soci prese in conformità alla legge o al-

l'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorchè assenti e

dissenzianti.

ARTICOLO 14) Sono riservate alla competenza dei soci:

1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

2) la nomina e la revoca degli amministratori, fatti salvi i

diritti riguardanti l'amministrazione della società eventual-

mente attribuiti ai singoli soci;

3) l'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del colle-

gio sindacale o del revisore;

4) le modificazioni dell'atto costitutivo;

5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.

ARTICOLO 15) Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale e possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che comportano le modificazioni dell'atto costitutivo, il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, quelle previste dall'art. 2482-bis, 4° comma, c.c. e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.



X

3/

ARTICOLO 16) Il procedimento per la consultazione scritta o

AV  
SE  
TT

l'acquisizione del consenso espresso è regolato come segue.

AL  
IE

Uno dei soci o uno degli amministratori comunica a tutti i

AN

soci e a tutti gli amministratori non soci il testo della de-

LA:

cisione da adottare, fissando un termine non inferiore a 8

LA:

(otto) giorni entro il quale ciascun socio deve far pervenire

RI

presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa.

TT

In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso

OS

/C

si intende negato. Dai documenti devono risultare con chia-

CA

rezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla

DE

stessa.

4

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che

ERIZ

consenta di verificarne la provenienza e di aver riscontro

02/

della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta in-

ATT

viata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta e-

ANNU

eff

lettronica, e devono essere conservate dalla società.

RIFE

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità devono ri-

DETT

sultare da apposito verbale redatto a cura dell'organo ammi-

NE A

nistrativo ed inserito nel libro delle decisioni dei soci.

ARTICOLO 17) L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti

norme:

a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede

sociale, purché in territorio italiano;

b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con av-

viso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e

l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal competente Registro delle Imprese, oppure con qualsiasi mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio ed annotato nel competente Registro delle Imprese; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;

c) in ogni caso l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;

d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società;

e) il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risul-

13,

'AI  
ESI  
ATT.AI  
CIE

VAN

CA:  
E:

ORI

ATT

COS

A/C

ICA

DEI

E

CRI

02

RIT  
ANN

ef

RIP

DET  
NE

tati delle votazioni; gli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;

f) l'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;

g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

#### AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 18) La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri; la determinazione del numero dei consiglieri è deliberata ad ogni rinnovazione del Consiglio, dai soci.

Gli amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili.

L'organo amministrativo resta in carica fino a revoca o dimissioni, oppure per la durata stabilita dai soci all'atto della nomina. Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21 e dal-



l'art. 28 circa la riserva del potere di designazione di un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della società, la cessazione degli amministratori per scadenza del termine o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito;

In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve termine possibile, e comunque entro trenta giorni.

Se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori decade l'intero consiglio.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, nè esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, nè essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, a meno che non siano stati autorizzati con decisione dei soci. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

ARTICOLO 19) L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo inderogabile alla decisione dei soci.

ARTICOLO 20) Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, spetta la rappresentanza legale della Società, sostanziale e processuale, attiva e passiva. In particolare al Presidente sono attribuite, a titolo esemplificativo e non esaustivo e salvo quelle ulteriori che gli potranno essere conferite dal consiglio di amministrazione, le seguenti deleghe:

- a) i rapporti istituzionali e societari;
- b) la comunicazione;
- c) il marketing strategico;
- d) l'audit.

Il Presidente riferisce, almeno semestralmente, all'Assemblea dei Soci sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

ARTICOLO 21) L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Presidente.

All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società, sostanziale e processuale, attiva e passiva, nonché la gestione della stessa. In particolare all'Amministratore Delegato sono attribuite, a titolo esemplificativo e non esaustivo e salvo quelle ulteriori che gli potranno esse-

re conferite dal consiglio di amministrazione, le seguenti

deleghe:

a) gestire e coordinare la struttura interna della Società,

sia di linea che di staff;

b) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici at-

tivi, quali atti e contratti fonte di ricavo per la Società,

entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito

dal Consiglio di Amministrazione;

c) accendere i rapporti bancari, finanziari e postali di qua-

lunque tipo ed effettuare sugli stessi tutte le operazioni

previste, con esplicita facoltà all'apertura di rapporti uti-

li ad ottenere affidamenti e/o anticipazioni con conseguente

rilascio delle eventuali idonee garanzie;

d) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici pas-

sivi, quali atti e contratti fonte di costo per la Società,

entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito

dal Consiglio di Amministrazione;

e) selezionare, assumere, promuovere e licenziare il persona-

le dipendente della Società, determinandone inquadramento,

mansioni, retribuzioni e quant'altro fosse opportuno, fermo

restando quanto previsto dal piano delle assunzioni del per-

sonale e delle collaborazioni deliberato dal Consiglio di Am-

ministrazione nell'ambito delle sue competenze esclusive;

f) predisporre la struttura organizzativa della Società, da

sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

	g) predisporre i budget annuali della Società, entro la fine
	dell'anno precedente a quello di riferimento, da sottoporre
	all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
	h) predisporre i piani strategici della Società, da sottopor-
	re all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
	i) instaurare, proseguire e resistere in ogni tipo di giudi-
	zio, in tutte le sedi e presso tutte le autorità e corti con-
	sentite dalla legge;
	j) definire i termini di eventuali transazioni e conciliazio-
	ni giudiziali e stragiudiziali, in sede ordinaria, speciale e
	amministrativa, nonché presentare atti, ricorsi querele, e-
	sposti e denunce alle autorità competenti;
	k) nominare avvocati, procuratori ed arbitri, conferendo agli
	stessi procure alle liti, nonché ogni potere in ordine alle
	eventuali relative transazioni e conciliazioni giudiziali e
	stragiudiziali;
	l) delegare, al fine di agevolare la gestione operativa, sin-
	goli responsabili della Società, addetti a particolari fun-
	zioni per il compimento di particolari atti;
	m) nominare procuratori speciali per il compimento di deter-
	minati atti rientranti nei suoi poteri o in quelli espressa-
	mente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero
	dall'Assemblea dei Soci;
	n) dare attuazione a tutte le deliberazioni del Consiglio di
	Amministrazione compiendo altresì tutti gli atti, nonché tut-

te le operazioni ed esse collegate;

o) compiere ogni ulteriore atto che non sia riservato dalla legge o dal presente statuto ad altro organo.

L'Amministratore Delegato riferisce, almeno trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Ciascun amministratore può chiedere all'Amministratore Delegato che in Consiglio di Amministrazione siano fornite informazioni relative alla gestione della Società.

**ARTICOLO 22)** Il consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti norme:

a) i consiglieri sono nominati con decisione dei soci, secondo le maggioranze previste;

b) il consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento e può nominare uno o più amministratori delegati delegando in tutto o in parte i propri poteri, nei limiti previsti dalla legge;

c) il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in territorio italiano, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore; le riunioni possono tenersi an-

che per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti diano il loro consenso, possano essere identificati e abbiano la possibilità di seguire le discussioni ed intervenire in tempo reale alla trattazione.

d) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta contenente la data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori ed ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza almeno ventiquattro ore prima; la comunicazione può essere inviata anche a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli amministratori; in caso di impossibilità o inattività del presidente il consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli amministratori;

e) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;

f) per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;

g) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, an-

che estraneo al consiglio, che redige verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente;

h) le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate, anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

i) il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre ipotesi previste dalla legge.

ARTICOLO 23) E' in facoltà dell'assemblea di stabilire eventuali compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili, per l'attività prestata dall'organo amministrativo, e l'accantonamento al fondo di indennità di fine mandato degli

amministratori.

#### ORGANO DI CONTROLLO

ARTICOLO 24) Quale organo di controllo e di revisione legale dei conti della società i soci possono nominare un Collegio Sindacale, la cui nomina è obbligatoria nei previsti dall'art.2477 c.c., comma 2° e 3°.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e due supplenti.

#### BILANCIO - UTILI

ARTICOLO 25) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni a norma dell'articolo 2478 bis, 1 comma c.c. e dell'articolo 2364, 2 comma c.c..

ARTICOLO 26) Dagli utili netti deve essere dedotta una somma \* corrispondente almeno alla ventesima parte di essi destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La rimanente degli utili di esercizio è distribuita ai soci, salva una diversa decisione degli stessi.

#### TITOLI DI DEBITO

ARTICOLO 27) La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a deci-



sione assunta con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

#### CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ARTICOLO 28) Tutte le controversie sorte tra i soci e la società, gli amministratori, i liquidatori, i sindaci o il revisore, aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, sono risolte da un arbitro unico nominato in prima istanza dalle parti. In mancanza di accordo il medesimo verrà nominato dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito ha sede la società, entro trenta giorni dalla richiesta avanzata in forma scritta dalla parte più diligente. La sede dell'arbitrato è stabilita, nell'ambito della Provincia in cui ha sede la società, dall'arbitro nominato. L'arbitro procede in via rituale e decide secondo equità entro novanta giorni dalla nomina, senza obbligo di deposito del lodo, pronunciandosi anche sulle spese dell'arbitrato.

La presente clausola compromissoria non si applica alle controversie nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

#### SOCIO ISTITUZIONALE

ARTICOLO 29) Qualora entri a far parte a qualunque titolo della compagine sociale una Università (ad es., l'Università di Roma "La Sapienza"):

a) fermo restando quanto previsto nel regolamento sulle so-

cietà di spin off dell'Università, decadrà automaticamente il socio che abbia ceduto tutte le sue partecipazioni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto;

b) ad integrazione e deroga di quanto previsto dall'art. 22 del presente Statuto, un membro del Consiglio di Amministrazione sarà nominato di diritto dal socio istituzionale.

c) la designazione di un componente del Collegio Sindacale, ove nominato, è riservata di diritto al socio istituzionale.

#### RINVIO ALLA LEGGE

ARTICOLO 29) Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.".

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai comparenti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono in calce ed a margine con me Notaio alle ore dieci e venti.

Scritto in parte a macchina con nastro indelebile a norma di legge da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio, occupa trenta pagine e sin qui della trentunesima di otto fogli di carta resi legali.

In originale firmato:

Fabrizio Vestroni

Achille Paolone

Francesco Romeo

Jacopo Ciabella

Giancarlo Marcari

Valentina Casella

Giuseppe Capogna

Eugenio Ricci

Mario Trifiletti

Marina Fanfani Notaio

-----

E' copia conforme all'originale, munito delle firme marginali, che si rilascia per gli usi consentiti. La presente copia è composta di ventinove pagine.

Roma, 6 Gennaio 2013



*[Handwritten signature]*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 24 settembre 2012

Il giorno 24 settembre 2012, alle ore 9,40 nella Saletta Commissioni del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 1.2.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Bruno Botta, Gianni Orlandi, Chiara Petrioli, Daniele Umberto Santosuosso, Francesco Ricotta, e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. dott.ssa Sabrina Luccarini.

Assente giustificato: il Prorettore alle Politiche della Ricerca Prof. Giancarlo Ruocco.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'U.V.R.S.I.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) riesame proposta di costituzione di spin-off SIAD Srl – primi proponenti proff. Bongiovanni e Masiani – struttura proponente InfoSapienza.
- 2) proposta di costituzione di spin-off Diamonds Srl – primi proponenti proff. Vestroni e Paolone;
- 3) ratifica costituzione spin-off Roboptics – primo proponente prof. Santoni;
- 4) calendarizzazione riunioni del Comitato;
- 5) varie ed eventuali.

---

....omissis....

### **2) Proposta di costituzione di spin-off Diamonds Srl – primi proponenti proff. Vestroni e Paolone.**

Si prende in considerazione la proposta di cui in oggetto, presentata dai Proff. Vestroni e Paolone del Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica.

Viene analizzato il business plan, il progetto aziendale ed il carattere innovativo dello stesso, il quale concerne la fornitura di servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove od esistenti, la progettazione e realizzazione di prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo, gestiti da appositi software finalizzati all'esecuzione del monitoraggio in continuo di opere civili o di elementi sensibili di strutture, mediante utilizzo di sensori wireless.

Si apre la discussione nell'ambito della quale si approfondiscono le qualità tecnologiche e scientifiche dell'iniziativa, le prospettive economiche e di mercato, il piano di sviluppo industriale ed i benefici attesi; si esaminano le strategie di produzione e vendita e i prospetti previsionali economici e finanziari; si valutano la compagine societaria ed il capitale sociale, i ruoli dei soggetti proponenti, la documentazione inerente il soggetto partner e il sostegno richiesto alla Sapienza.

Nel corso del dibattito emergono diverse criticità per le quali il Comitato sottolinea una esigenza di approfondimento e di chiarimento.

In particolare le osservazioni avanzate dal Comitato si riferiscono alla necessità di:

- 1) verificare se è possibile ed opportuno integrare la compagine societaria con la presenza di partners industriali e/o commerciali;

- 2) chiarire il modello di business;
- 3) specificare meglio le possibilità di definire una *exit-strategy* per Sapienza finalizzata alla valorizzazione nel tempo della quota di partecipazione;
- 4) chiarire come ed in che forma il Dipartimento intenda mettere a disposizione locali, impianti ed attrezzature, anche in riferimento all'acquisizione di immobilizzazioni proprie che nel business plan si prevede vengano acquisite direttamente dalla società;
- 5) chiarire il *concept di prodotto/servizio* che si intende sviluppare.

In considerazione delle criticità sopra evidenziate il Comitato, all'unanimità, ritiene necessario che i proponenti rimodulino il business plan sulla base delle osservazioni formulate, rinviando l'espressione di un parere definitivo alla prossima seduta.

....*omissis*....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 11.30 la riunione viene sciolta.  
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente  
Prof. Teodoro Valente

F.to: Il Funzionario verbalizzante  
Dott. Daniele Riccioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 25 ottobre 2012

Il giorno 25 ottobre 2012, alle ore 14,30 nella Aula del Senatino del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Chiara Petrioli, Francesco Ricotta, e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. Dott.ssa Sabrina Luccarini.

Assenti giustificati: il Prorettore alle Politiche della Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco, e i Proff.ri Bruno Botta e Daniele Umberto Santosuosso.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'U.V.R.S.I.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Incontro con i rappresentanti dell'ICE (Istituto Commercio Estero), Dott.ri Mariani, Castelli e Ferri.
- 2) Riesame proposta di costituzione di Spin off SIAD Srl – primi proponenti Proff.ri Bongiovanni e Masiani – struttura proponente InfoSapienza.
- 3) Riesame proposta di costituzione di Spin off Diamonds Srl – primi proponenti Proff.ri Vestroni e Paolone.
- 4) Varie ed eventuali.

---

omissis

### **3) Riesame proposta di costituzione di spin-off Diamonds Srl – primi proponenti Proff.ri Vestroni e Paolone.**

Si riesamina la proposta di Spin off di cui in oggetto presentata, in versione aggiornata, dai Proff.ri Vestroni e Paolone del Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica.

Si rammenta che tale proposta riguarda la fornitura di servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove od esistenti, la progettazione e realizzazione di prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo, gestiti da appositi software finalizzati all'esecuzione del monitoraggio in continuo di opere civili o di elementi sensibili di strutture, mediante utilizzo di sensori wireless.

Si prende atto dei chiarimenti formulati e delle modifiche ed integrazioni apportate dai proponenti in ordine a tale iniziativa, alla luce delle osservazioni avanzate dal Comitato nella seduta del 16 Luglio u.s.

Si apre un approfondito dibattito durante il quale emergono diverse criticità inerenti la strutturazione dell'iniziativa proposta, per le quali il Comitato sottolinea l'esigenza di un ulteriore approfondimento acquisendo, all'uopo, altri chiarimenti sull'iniziativa stessa.

In particolare le osservazioni avanzate dal Comitato si riferiscono alla necessità di:

- 1) integrare la compagine societaria con la presenza di partners industriali e /o commerciali;
- 2) chiarire il *concept di prodotto/servizio* che si intende sviluppare;

- 3) evidenziare la *breakdown* del fatturato potenziale per tipologia di attività (puramente consulenziale vs servizio/prodotto);
- 4) definire puntualmente le condizioni anche economiche in base alle quali il Dipartimento intende mettere a disposizione locali, impianti ed attrezzature.

In considerazione delle criticità sopra evidenziate il Comitato, all'unanimità, ritiene necessario che i proponenti rimodulino il business plan sulla base delle osservazioni formulate, rinviando l'espressione di un parere definitivo alla prossima seduta.

*omissis*

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 16.30 la riunione viene sciolta.  
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente  
Prof. Teodoro Valente

F.to Il Funzionario verbalizzante  
Dott. Daniele Riccioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

A.S.U.R

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 16 Aprile 2013

Il giorno 16 Aprile 2013, alle ore 10,30 nella Sala del Senatino del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Bruno Botta e Francesco Ricotta.

Assenti giustificati: il Prorettore alle Politiche della Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco, e i Proff.ri Daniele Umberto Santosuosso e Chiara Petrioli.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Riesame iniziativa di Spin off denominata DIAMONDS S.r.l. – primo proponente prof. Vestroni: richiesta di elezione a Spin off universitario;**
2. **Varie ed eventuali.**

---

### 1) **Riesame dell'iniziativa di Spin off denominata DIAMONDS S.r.l. – primo proponente prof. Vestroni: richiesta di elezione a Spin off universitario.**

Viene riproposta l'iniziativa di Spin off, presentata dal Prof. Vestroni (afferente al Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica), la quale, si rammenta, riguarda una iniziativa imprenditoriale inerente principalmente la fornitura di servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove od esistenti e la progettazione e realizzazione di prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo.

Su tale proposta il Comitato ha sollevato, nelle sedute del 24.09.12 e del 25.10.12, alcuni rilievi sulla strutturazione dell'iniziativa e sulla formulazione del business plan. Il Comitato prende atto che nel frattempo i proponenti hanno ottenuto l'approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca", sotto condizione (come previsto dal bando) di dover costituire la società entro il termine perentorio di 60 gg. dal ricevimento della stessa. Conseguentemente, in data 21.12.12 si è costituita la Società "DIAMONDS S.r.l." e, quindi, la proposta viene ora presentata nella nuova veste di elezione a Spin off universitario di una impresa già costituita.

A tal fine i proponenti hanno presentato un nuovo business plan rielaborato allo scopo di rispondere ai rilievi precedentemente sollevati dal CSO e la ulteriore documentazione a corredo dell'iniziativa.

Si apre una approfondita discussione dalla quale emerge che la nuova versione del business plan risulta migliorata rispetto ai rilievi evidenziati nelle precedenti sedute, i quali possono



considerarsi sostanzialmente superati. Si evidenzia che i piani economico finanziari sono ben strutturati e che è stato descritto lo scenario tenendo conto anche del finanziamento FILAS di cui sopra. A tal proposito il Comitato valuta che, in caso di eventuali incertezze sulle tempistiche di erogazione del finanziamento da parte di FILAS rispetto a quanto pianificato, la sostenibilità dell'iniziativa è sufficientemente garantita, anche in funzione di una scarsa rigidità della struttura dei costi.

Inoltre, l'assetto complessivo dell'iniziativa risulta maggiormente chiarito e più coerente rispetto a quanto proposto in precedenza, ivi compreso il coinvolgimento di un partner industriale, la società "Evoelectronics S.r.l.", nella compagine societaria. Si esaminano, altresì, lo Statuto e la bozza di Patti Parasociali, evidenziando che tali atti risultano conformi a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Stante quanto sopra, si chiarisce che l'anticipata costituzione della Società predetta senza il coinvolgimento di Sapienza, si è resa necessaria (come già accaduto in casi analoghi) al fine di cogliere l'opportunità di finanziamento da parte di FILAS, e che ciò non costituisce elemento ostativo al fine di accreditare l'iniziativa come Spin off universitario attraverso l'ingresso successivo di Sapienza, in quanto non inficia la genesi e la strutturazione dell'iniziativa proposta.

Il Comitato quindi, al termine della discussione, esprime all'unanimità parere favorevole in termini formali e sostanziali, di opportunità e di sostenibilità economico/finanziaria in merito alla proposta di elezione a Spin off universitario della società "DIAMONDS S.r.l.", allo Statuto e alla bozza di Patti Parasociali nonché alla partecipazione di Sapienza alla predetta Società nella misura del 10% del capitale sociale attraverso l'acquisizione di apposita quota sociale dal socio proponente.

#### **OMISSIS**

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 11.15 la riunione viene sciolta.  
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente  
Prof. Teodoro Valente

F.to Il Funzionario verbalizzante  
Dott. Daniele Riccioni